

Metodologia della ricerca in psicologia

(a.a. 24-25)

Scienze e Tecniche Psicologiche

Tiziana Lanciano
tiziana.lanciano@uniba.it



La metodologia

- La **metodologia** è la disciplina che studia in maniera sistematica i metodi con cui si acquisisce conoscenza e concerne le modalità con cui vengono poste le *domande* e la logica e i metodi utilizzati per ottenere le *risposte*

Ricerca



La psicologia scientifica

Gli psicologi cercano di rispondere a interrogativi che riguardano il comportamento, i pensieri, i sentimenti utilizzando il metodo scientifico

Esso ha due caratteristiche:

- L'uso **dell'approccio empirico**, basato sull'osservazione diretta e sulla sperimentazione
- Assunzione di un **atteggiamento scettico** da parte del ricercatore

La scienza ...

- È empirica
- È obiettiva
- Si autocorregge
- Fa progressi
- È possibilista
- È parsimoniosa
- È interessata alla teoria

I contesti della scienza

Gli psicologi devono basarsi su ricerche progettate ed eseguite con cura. Bisogna considerare l'influenza del contesto. Esistono 3 tipi di contesto:

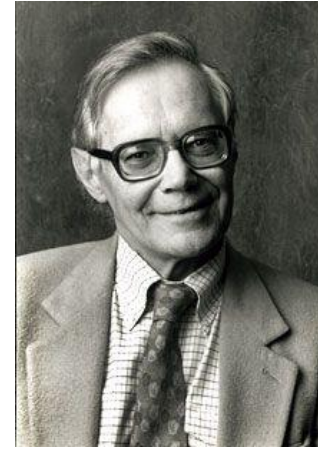
- Contesto storico
- Contesto socio-culturale
- Contesto etico

Contesto storico

- 1992: con lo sviluppo dei metodi psicofisici e dei metodi dei tempi di reazione per la comprensione della trasmissione nel sistema nervoso, gli psicologi ritennero di poter misurare il pensiero stesso (Coon, 1992). Con questi metodi di osservazione, la psicologia stava per diventare una scienza quantificabile fondata sul metodo sperimentale
- Passaggio al Ventesimo secolo: l'enorme interesse per lo spiritismo e i fenomeni sensitivi rappresentò un ostacolo per l'emergere della psicologia scientifica
- Per tale ragione gli psicologi abbracciarono l'empirismo come strumento per progredire nella comprensione del comportamento umano

Contesto storico

Psychology as a Behaviorist Views it
John B. Watson (1913)



- Approccio comportamentista di Watson (inizi Ventesimo secolo), mente come una scatola nera che rappresentava l'attività tra uno stimolo esterno e una risposta comportamentale
- Dal 1967 e la pubblicazione di Psicologia Cognitiva di Ulric Neisser, interesse tornò sui processi mentali
- **Rivoluzione informatica** ha influenzato notevolmente la psicologia cognitiva, scatola nera della mente venne rappresentata con la metafora del computer.
- **Brain imaging** continua a promuovere la neuroscienza all'interno dei campi della psicologia, biologia, chimica

Contesto sociale e culturale

- Il contesto dominante è talvolta definito “zeitgeist”, ovvero “spirito del tempo”: esso può influenzare ciò che i ricercatori scelgono di studiare, le risorse disponibili per supportare la loro ricerca e l'accettazione da parte della società dei loro risultati. E ciò non riguarda solo l'oggetto di studio, ma anche il modo in cui i ricercatori scelgono di impostare la loro ricerca
- La sensibilità degli psicologi alle preoccupazioni della società è una delle ragioni per cui la psicologia non si è sviluppata come scienza di laboratorio in senso stretto
- Etnocentrismo: rischio di distorsione dato dal tentativo di comprendere una diversa cultura attraverso la struttura e la prospettiva della nostra cultura. Un mezzo per evitare questa distorsione è la ricerca cross-culturale

Contesto etico

- Attività scientifica deve rispettare degli standard, evitare violazioni all'integrità scientifica (falsificazione di dati, plagio, resoconto non completo dei risultati di ricerca ecc).
- Codice etico AIP
- Violazioni:
 - Utilizzo dell'inganno
 - Uso di soggetti animali per la comprensione della psicopatologia umana

Pensare come un ricercatore

- Scetticismo scientifico
- Evidenza scientifica (prove)
- La scienza è comunque un'attività umana, ed esposta a errori umani
- Valutare risultati di ricerca pubblicati dai media:
- Andare alla fonte originale
 - Verificare se sono stati rispettati i criteri standard
 - Spesso i risultati riportati dai media sono dei riassunti, spesso inaccurati o travisabili.

Iniziare una ricerca


- Tre quesiti che i ricercatori si pongono quando cominciano un progetto di ricerca:
- *Cosa dovrei studiare?*
- *Come sviluppo un'ipotesi da verificare nella mia ricerca?*
- *Il mio quesito di ricerca è un buon quesito?*

Cosa studiare

- Primo passo importante è esplorare la letteratura della ricerca psicologica
 - La scienza è un'impresa cumulativa: la ricerca attuale si costruisce sulla ricerca passata

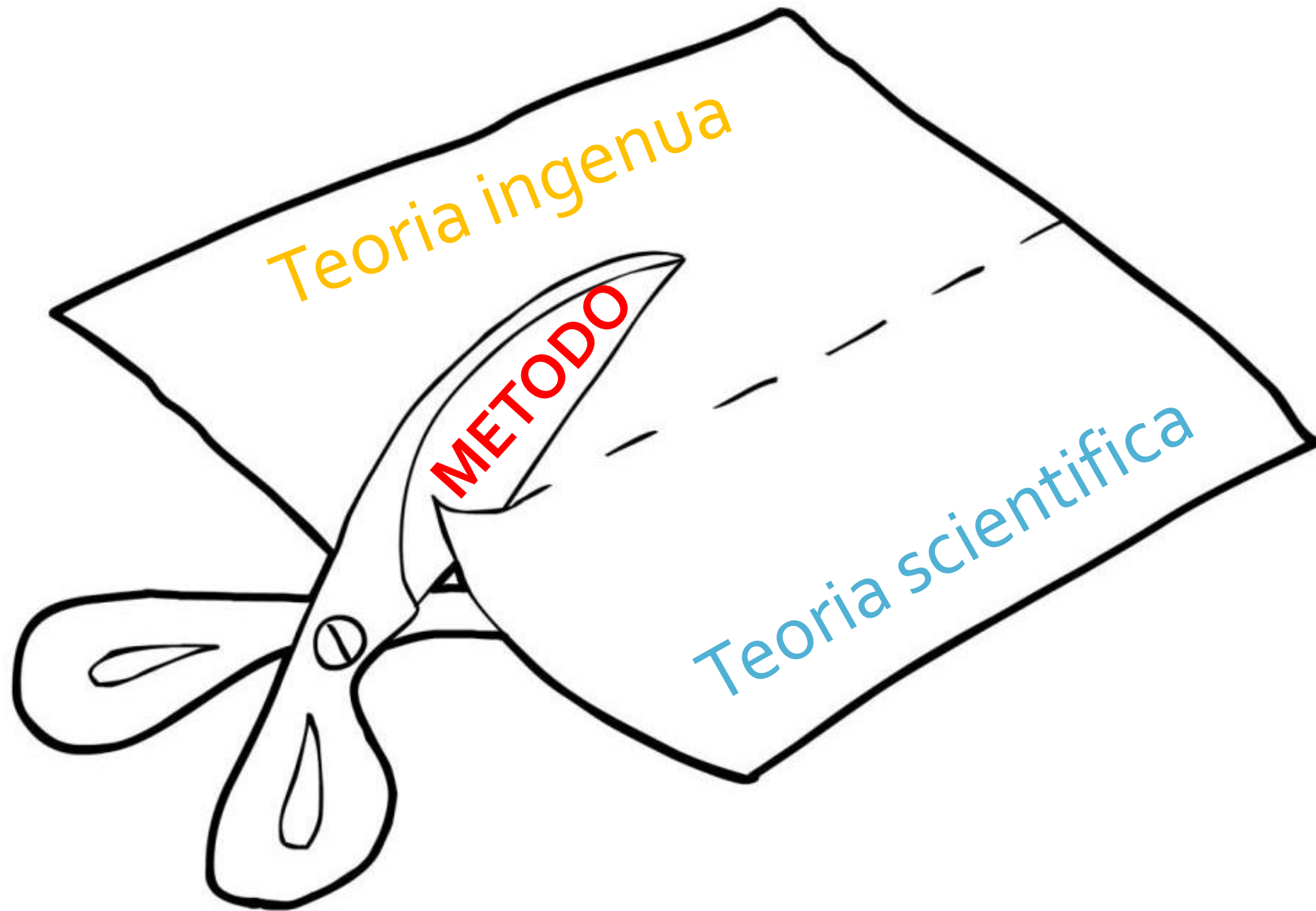
Cosa studiare

- Sternberg (1997) suggerisce delle domande da porsi prima di decidere se il quesito di ricerca scelto sia un buon quesito:
 - Perché questo interrogativo potrebbe rivestire un'importanza scientifica?
 - Qual è lo scopo di questo interrogativo?
 - Qual è il probabile risultato se porto a termine questo progetto di ricerca?
 - In che misura la psicologia scientifica può migliorare attraverso la risposta a questo interrogativo?
 - Perché qualcuno sarebbe interessato ai risultati ottenuti dal porsi tale interrogativo?



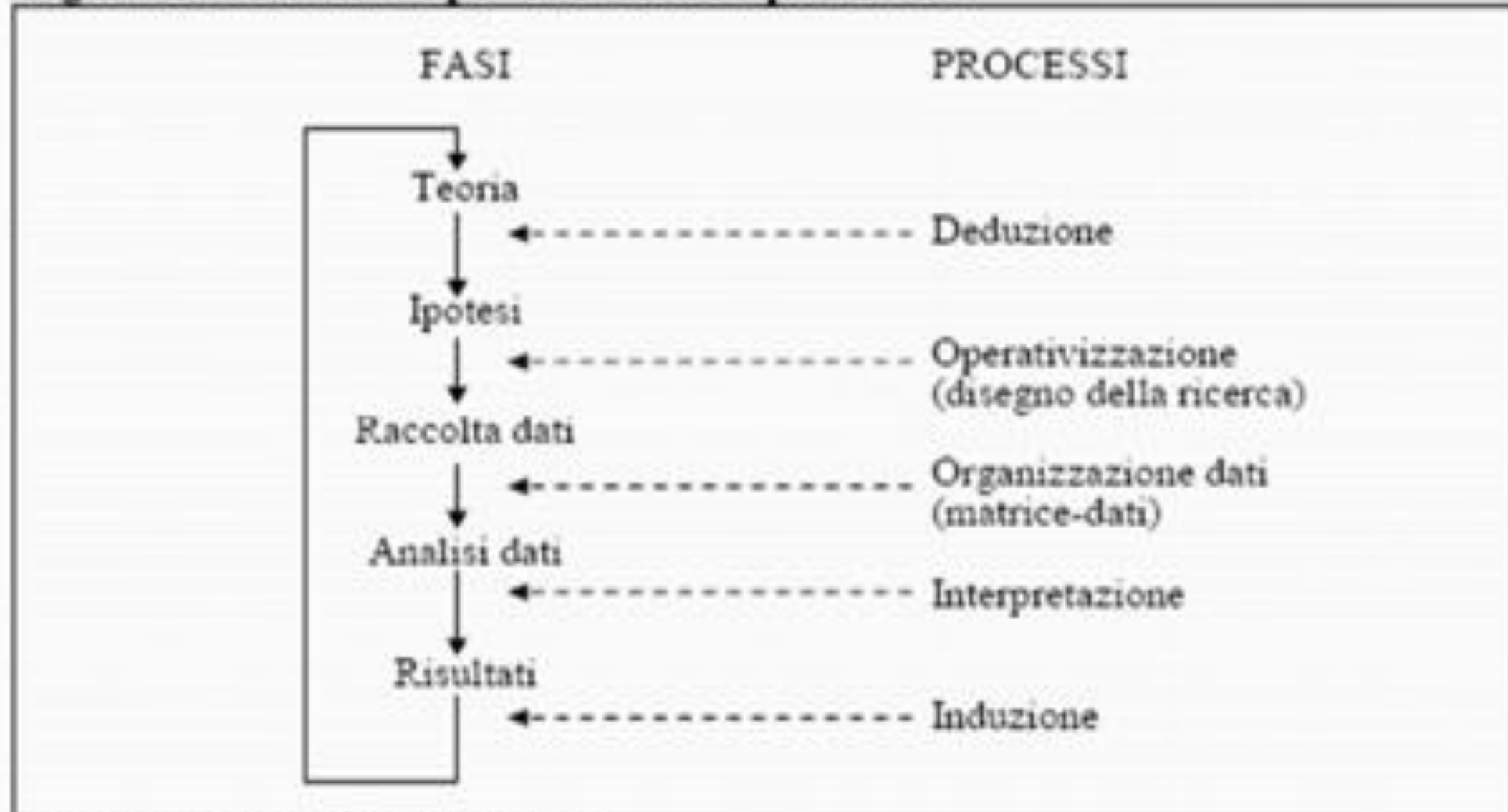
“ Un’idea anticipatoria o un’ipotesi è, quindi, il necessario punto di partenza per ogni ragionamento sperimentale. Senza di essa non si potrebbe fare alcuna ricerca né imparare alcunché; si potrebbero soltanto ammucchiare sterili osservazioni. Se facessimo ricerche senza un’idea preconstituita ci muoveremmo a casaccio...”

(Claude Bernard, 1865)



	Ingenuo (non scientifico)	Scientifico
<i>Approccio generale</i>	Intuitivo (<i>effetto frutto proibito; bias cognitivi</i>)	Empirico
<i>Atteggiamento</i>	Acritico, osservante	Critico, scettico
<i>Osservazione</i>	Casuale, non controllata (Clever Hans)	Sistematica, controllata - <i>Controllo</i> - <i>Variabili</i> <i>Indipendenti</i> <i>manipolate</i> <i>controllate/selezionate</i> <i>Dipendenti</i>
<i>Resoconto</i>	Distorto, soggettivo	Non distorto, obiettivo
<i>Concetti</i>	Ambigui, con molteplici significati	Definizioni chiare, specificità operativa <i>(definizione operativa: insieme di procedure utilizzate per produrlo e misurarlo)</i>
<i>Strumenti</i>	Inaccurati, imprecisi	Accurati, precisi
<i>Misure</i>	Non valide o inattendibili	Valide e attendibili
<i>Ipotesi</i>	Non testabili	Verificabili (<i>es. altruismo competitivo</i>)

Figura. La struttura "tipo" della ricerca quantitativa



Fonte: Corbetta, 1999, Figura 3.1.

Fase	Come?
Sviluppare un quesito di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dell'etnocentrismo - Acquisire esperienze personali facendo ricerca - Leggere letteratura psicologica
Generare un'ipotesi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere teorie psicologiche sul proprio argomento - Prendere in considerazione l'esperienza personale, pensare alle eccezioni e fare attenzione alle incongruenze nelle ricerche precedenti
Formare delle definizioni operative	<ul style="list-style-type: none"> - Cercare, nelle ricerche precedenti, come altri hanno definito costrutti uguali o simili - Identificare le variabili che vuoi esaminare
Scegliere un disegno di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare un campione di partecipanti - Decidere se il tuo quesito cerca di descrivere, di permettere predizioni o di identificare relazioni causali • Scegliere un disegno basato su osservazione e correlazione per descrivere e predire • Scegliere un disegno sperimentale per un quesito di ricerca causale • Scegliere un disegno sul caso singolo quando si cerca di comprendere e trattare un piccolo gruppo o un individuo • Scegliere un disegno quasi sperimentale per un quesito di ricerca causale in situazioni in cui il controllo sperimentale è meno fattibile

Fase	Come?
Valutare l'etica della ricerca	<ul style="list-style-type: none">- Identificare i potenziali rischi e benefici della ricerca e il modo in cui proteggere il benessere dei partecipanti- Sottoporre una proposta a un comitato di valutazione etica- Richiedere i permessi a chi di competenza
Raccogliere e analizzare i dati formulare delle conclusioni	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire e conoscere i dati- Riassumere i dati- Confermare ciò che i dati rivelano
Riferire sui dati	<ul style="list-style-type: none">- Presentare i risultati a una conferenza di psicologia- Sottoporre un articolo dello studio a una rivista di psicologia

Ricerca

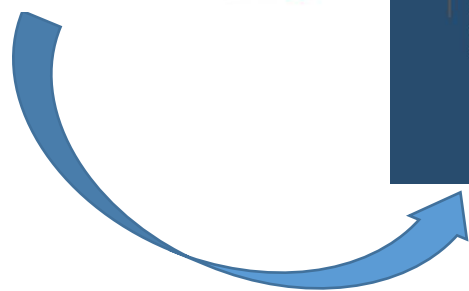
Teoria
Fenomeno
Variabili



Interpretazione dati
Disseminazione risultati



Disegno
Variabili osservate
Operazionalizzazione
Misurazione
Strumenti
Procedura
Campione



ESEMPIO FASI DELLA RICERCA

- **FASE TEORICA**

- Teoria: Memoria emotiva
- Studio della letteratura: <https://scholar.google.com/>
- Domanda di ricerca: Studiare il ricordo di eventi emotivi
- Formulazione ipotesi: Gli eventi emotivi vengono ricordati meglio degli eventi neutri
- Individuazione delle variabili: Memoria, Emozione ...

- **FASE OPERATIVA**

- Scelta del disegno: Sperimentale
- Operazionalizzazione X: ??
- Misurazione della Y: ??
- Reclutamento campione: ??
- Scelta strumenti e misure e procedura: ??

- **FASE DATI**

- Raccolta dati:
- Organizzazione database

- **FASE ANALISI**

- Analisi dati
- Interpretazione risultati

- **FASE COMUNICAZIONE**

- Disseminazione risultati in contesti scientifici

Le variabili

Ogni attributo, proprietà o caratteristica di un fenomeno che può essere osservata e può avere differenti valori

- **VARIABILI INDIPENDENTI**

- ✓ X
- ✓ Variabili 'causa'
 - ✓ Manipolate
 - ✓ Di 'Disegno'
 - ✓ Controllate
 - ✓ Estranee/di confusione



OPERAZIONALIZZAZIONE DELLA VARIABILE

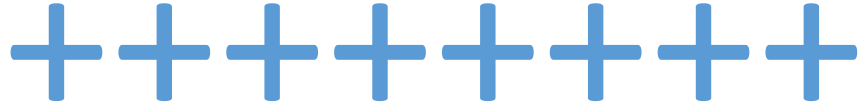
- **VARIABILI DIPENDENTI**

- ✓ Y
- ✓ Variabili 'conseguenza', 'effetto', 'outcome'



MISURAZIONE DELLA VARIABILE

Il controllo



Controllo sperimentale

Esperimento di controllo

~~'DIPENDE'~~

Unicità

Differenze contestuali

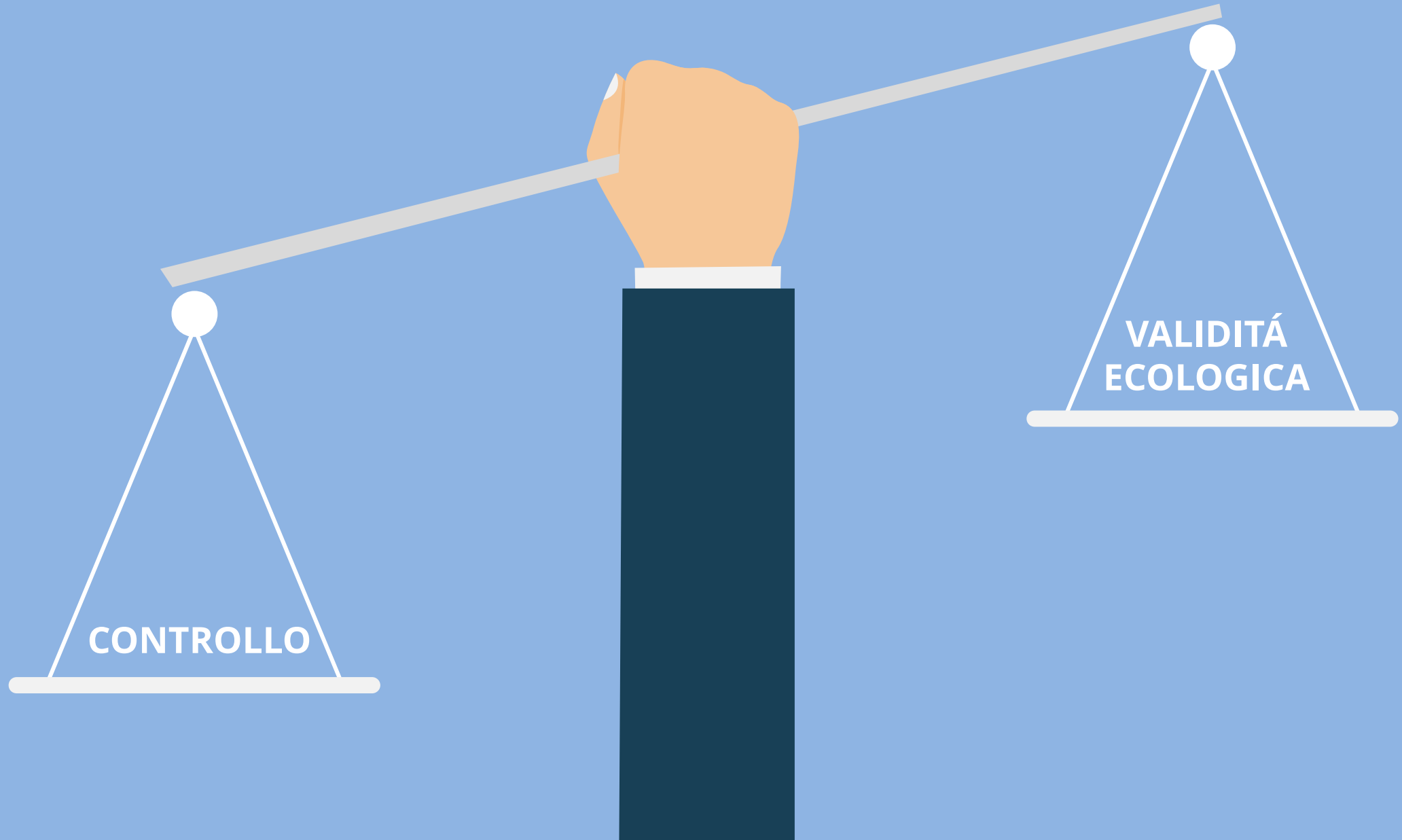
Differenze individuali

Variabilità

Soggettività

Randomizzazione

La ricerca – *il principio di parsimonia* -



Finalità	Cosa consegue
Descrizione <i>(ricerca correlazionale)</i>	<p>I ricercatori definiscono, classificano, catalogano o categorizzano eventi e relazioni per descrivere processi mentali e comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Approccio nomotetico vs. idiografico</i> - <i>Ricerca quantitativa (analisi statistiche) vs. qualitativa (analisi di materiale verbale; cap. 5- 10)</i>
Predizione	<p>Quando i ricercatori identificano le correlazioni tra variabili, sono in grado di predire processi mentali e comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Valutazione insegnante brevi video iniziali >>valutazioni finali</i>
Spiegazione e comprensione <i>(ricerca sperimentale)</i>	<p>I ricercatori comprendono un fenomeno quando riescono a identificarne la/e causa/e. Inferenza causale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Covariazione</i> - <i>Contingenza temporale</i> - <i>Esclusione variabili di confusione</i>
Applicazione	<p>Gli psicologi applicano le loro conoscenze e i loro metodi di ricerca per migliorare la vita delle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricerca di base vs. ricerca applicata</i>

Descrizione

- **Approccio nomotetico:** è quello utilizzato dalla psicologia, e dalla scienza in generale. I ricercatori, coinvolgendo un gran numero di partecipanti, cercano di stabilire ampie generalizzazioni e leggi generali da applicare a diverse popolazioni.
- **Approccio idiografico:** alcuni psicologi, tra cui Allport (1961), pensano che l'approccio nomotetico sia inadeguato, e che bisognerebbe dar maggior importanza all'unicità delle persone. L'approccio idiografico, invece, utilizza come forma di ricerca il metodo dello studio di caso singolo

Descrizione

(nel dettaglio cap. 5-10)

- **Ricerca quantitativa:** studi i cui risultati sono principalmente l'esito di analisi statistiche
- **Ricerca qualitativa:** risultati che si basano sull'analisi di materiale verbale, derivante in genere da interviste e osservazioni, che riguardano "eventi ordinari in ambienti naturali, che si presentano spontaneamente"

Predizione

La seconda finalità del metodo scientifico è quella di formulare predizioni:

- Aggiungono conoscenze utili alla psicologia
 - Forniscono un supporto per il trattamento e per la prevenzione dei disturbi
- Quando i punteggi di una variabile possono essere usati per predire i punteggi di una seconda variabile, diciamo che tra le due variabili esiste una correlazione.

Spiegazione e comprensione

(nel dettaglio cap. 7-8-9)

- Gli psicologi riescono a comprendere le cause di un fenomeno se incontrano tre condizioni per l'inferenza causale:
 - 1. Covariazione:** la spiegazione richiede che una valutazione in gruppi e situazioni differenti
 - 2. Relazione temporale o contingenza**
 - 3. Eliminazione di plausibili cause alternative**
 - Variabili confondenti: quando sono presenti, è impossibile determinare quale variabile sia responsabile dell'eventuale differenza ottenuta nella performance

Applicazione

Una delle finalità della ricerca in psicologia è la definizione di risvolti applicativi

- Ricerca applicata: finalizzata a modificare la vita delle persone (ambito della scuola, organizzazioni, aziende ecc.)
- Ricerca di base: si cerca di comprendere il comportamento e i processi mentali, di solito svolta in laboratorio (ricerca della conoscenza "fine a se stessa")